

Quando l'Italia parla inglese

L'estate internazionale di Sorgente Group

Due acquisti importanti rompono l'immobilismo estivo di questa congiuntura difficile, svegliando i mercati: il soggetto immobiliare italiano più internazionale che c'è, Sorgente Group, ha portato a termine due deal fuori dall'Italia a poche settimane di distanza. Iniziamo con Queensberry House, immobile al centro di Londra che ha inaugurato l'attività di investimento del Gruppo nel Regno Unito. Costato 167 milioni di sterline, tasse escluse, il palazzo è tutto negozi, uffici e residenze. In particolare, 22.000 sono i metri quadri di spazio commerciale, suddiviso in negozi e uffici su cinque piani, mentre gli ultimi due piani residenziali coprono circa 1000 metri quadri. I parcheggi si articolano invece in 7 piani interrati. Situato su due strade, il lato direzionale su Old Burlington Street ed il lato commerciale su Saville Row, apparteneva ad Aviva Investors ed è stato costruito nel 1990. La storia di Queensberry House è di tutto rispetto: ha generato una rendita media annua pari a circa il 5% ed è attualmente affittato a pieno regime. Considerando la location straordinaria e la penuria di immobili di profilo analogo, è stato davvero un debutto interessante per Sorgente Group. Portato metaforicamente a casa da Giovanni Maria Benucci, Direttore Generale di Sorgente SGR: "L'acquisizione del Queensberry House segna solo il primo passo di Sorgente Group di diventare investitori attivi nel mercato immobiliare commerciale del Regno Unito. La domanda di spazio direzionale a Londra rimane alta e siamo convinti che la situazione continuerà a migliorare nei prossimi anni con il miglioramento dell'attività commerciale nel Regno Unito, specialmente nel privato. Il Professor Valter Mainetti, Amministratore Delegato di Sorgente Group, aggiunge: "Vogliamo che il mercato immobiliare londinese prenda nota del nostro arrivo. Siamo dedicati a pieno ritmo a stabilire una presenza a lungo termine



Veronica Mainetti

nel Regno Unito attingendo dalla nostra esperienza decennale nel gestire immobili, in ciascuna fase del ciclo macroeconomico." Parla sempre inglese, ma con "accento americano" il secondo immobile acquisito da Sorgente Group attraverso la sua subholding made in Usa. Sorgente Group of America ha infatti comprato il Fine Arts Building di Los Angeles, un altro trophy building, pagato 28,5 milioni di dollari. L'immobile, conosciuto anche con il nome di "Global Marine House", rappresenta un vero e proprio simbolo per la città ed è stato costruito nel 1926. Con i suoi 12 piani, occupa una superficie di 120 mila piedi quadrati (11.148 mq) e si trova all'811 West 7th Street, il quartiere più ricco del centro. L'acquisizione è stata portata a termine da Vero-

nica Mainetti, che di Sorgente Group of America è Presidente. Dopo il Flatiron Building, l'immobile di New York sempre nel portafoglio del Gruppo, l'acquisto del Fine Arts Building conferma l'alto standing degli immobili posseduti dai fondi. "Le nostre acquisizioni hanno sempre una componente architettonica e storica di valore, dal momento che la passione e la dedizione sono legate a doppio filo con gli immobili trofeo, categoria alla quale il Fine Arts Building appartiene a pieno diritto" – dichiara Veronica Mainetti, promettendo un programma di valorizzazione per il bell'immobile di LA. "Con l'annuncio dell'acquisizione e con i progetti che abbiamo per valorizzarlo, possiamo confermare che questo immobile rimarrà un simbolo culturale per Los Angeles".